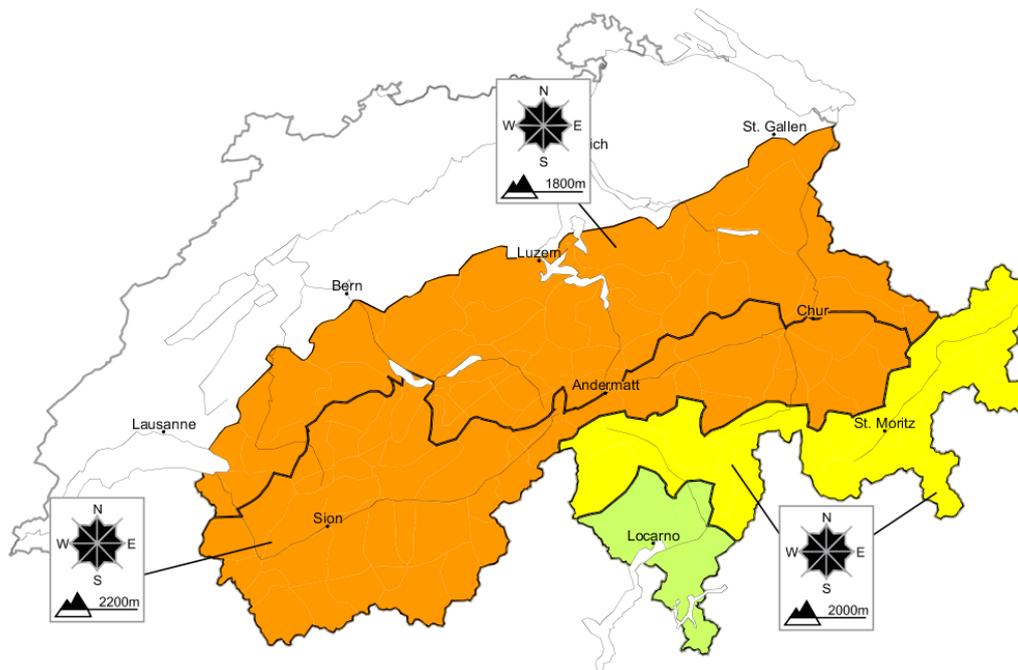


Al di fuori delle piste in molti punti marcato pericolo di valanghe

Edizione: 10.2.2013, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 10.2.2013, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 10.2.2013, 08:00



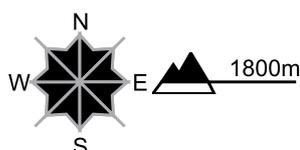
Regione A

Marcato, grado 3



Neve fresca e ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo. Gli accumuli di neve ventata si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. I punti pericolosi sono innevati e quindi difficili da individuare. Le valanghe possono in parte distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Le escursioni con gli sci e le racchette da neve, così come le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe da reptazione

Soprattutto sul versante nordalpino e nel nord dei Grigioni, sono possibili valanghe da reptazione di piccole e medie dimensioni al di sotto dei 2200 m circa. Ciò specialmente sui pendii erbosi ripidi.

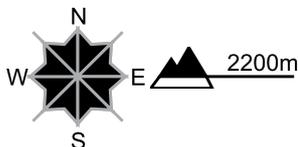
Regione B

Marcato, grado 3



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Le valanghe possono subire un distacco negli strati superficiali del manto nevoso a livello isolato già con un debole sovraccarico. In quota, i punti pericolosi sono più frequenti. Essi sono difficili da individuare. Inoltre, le valanghe possono a livello isolato subire un distacco negli strati più profondi e raggiungere dimensioni medie, soprattutto nelle regioni alpine interne. Le attività sportive fuoripista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe da reptazione

Soprattutto sul versante nordalpino e nel Basso Vallese, sono possibili valanghe da reptazione di piccole e medie dimensioni al di sotto dei 2200 m circa. Ciò specialmente sui pendii erbosi ripidi.

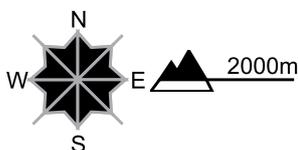
Regione C

Moderato, grado 2



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata si trovano principalmente nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. Le valanghe possono a livello isolato distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. In quota, i punti pericolosi sono più frequenti. Essi sono difficili da individuare. Inoltre, le valanghe possono a livello isolato subire un distacco negli strati più profondi e raggiungere dimensioni medie, soprattutto nell'Engadina. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

Regione D

Debole, grado 1



Neve ventata

È presente solo poca neve. Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii estremamente ripidi.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 9.2.2013, 17:00

Manto nevoso

Negli ultimi giorni, nelle regioni settentrionali ha nevicato abbondantemente. Con le temperature rigide la neve fresca rimane scarsamente coesa e pertanto facilmente soggetta al trasporto eolico. I nuovi accumuli di neve ventata sono instabili. A livello isolato è ancora possibile provocare il distacco di valanghe che interessano anche gli accumuli di neve ventata meno recenti degli ultimi giorni, situati più in profondità. Questi punti pericolosi sono stati innevati e risultano difficili da individuare.

Soprattutto nelle regioni alpine interne del Vallese, nel centro dei Grigioni e in Engadina, gli strati centrali e basali del manto nevoso sono inoltre fragili e in parte costituiti da neve a cristalli sfaccettati. Qui isolate valanghe possono coinvolgere la neve vecchia, specialmente sui pendii ripidi poco frequentati. Nelle restanti regioni, la probabilità di fratture negli strati superficiali del manto è ridotta.

Retrospectiva meteo di sabato, 9.2.2013

Nelle regioni settentrionali ha nevicato fino a bassa quota. Nelle regioni occidentali ci sono state alcune schiarite, mentre in quelle orientali e meridionali il tempo è stato piuttosto soleggiato.

Neve fresca

Da venerdì sera a sabato sera:

- versante nordalpino a est del lago di Thun: dai 20 ai 40 cm
- resto del versante nordalpino, Prättigau: dai 10 ai 20 cm
- altrimenti meno o tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno compresa tra -12 °C nelle regioni settentrionali e -8 °C in quelle meridionali

Vento

Debole, in quota moderato, proveniente dai quadranti settentrionali

Previsioni meteo sino a domenica, 10.2.2013

Tempo inizialmente per lo più soleggiato. Nel pomeriggio la nuvolosità aumenterà a partire dalle regioni occidentali, dove verso sera comincerà a nevicare.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -8 °C nelle regioni occidentali e -12 °C in quelle orientali e meridionali

Vento

Inizialmente per lo più debole, nel corso della giornata da moderato a forte sulle Prealpi e in alta montagna, proveniente da ovest. Specialmente sulle Prealpi cominceranno intensi trasporti di neve.

Tendenza sino a martedì, 12.2.2013

In entrambi i giorni nevierà fino a bassa quota, specialmente nelle regioni occidentali e meridionali. Nelle regioni orientali ci saranno schiarite con vento da moderato a forte proveniente da sud ovest. Le temperature saranno meno rigide. Il pericolo di valanghe aumenterà soprattutto nelle regioni meridionali.